



Capitolato Speciale d'Appalto

Procedura di gara aperta telematica per l'affidamento delle attività “Piano di caratterizzazione della falda per l’area solofrana e montorese”

Codice Identificativo di Gara (CIG): 92297831E2

Codice Unico di Progetto (CUP): B53I22000100006

SOMMARIO

Art. 1 OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO	3
Art. 1.1 Qualificazione dei soggetti esecutori	5
Art. 1.2 Criterio di affidamento.....	7
Art. 1.3 Requisiti specifici per la gara.....	7
Art. 1.4 Tipologia di rifiuti prodotti	7
Art. 2 SOPRALLUOGO	7
Art. 3 DESCRIZIONE DELLE AREE D'INDAGINE.....	8
Art. 4 TEMPO UTILE E PENALITA IN CASO DI RITARDO	8
Art. 5 ASSICURAZIONI E GARANZIE	9
Art. 6 SUBAPPALTO	10
Art. 7 CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' - PAGAMENTI	10
Art. 8 FATTURAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO	11
Art. 9 ELENCO PREZZI	12
Art. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	12
Art. 11 DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	12
Art. 12 SPESE DI CONTRATTO	12
Art. 13 CONTROVERSIE	13
Art. 14 INIZIO ATTIVITA' E RAPPORTI CON LA DIREZIONE DI ESECUZIONE.....	13
Art. 15 CESSIONE CREDITI	13
Art. 16 RISERVE	14
Art. 17 CONTESTAZIONI	14
Art. 18 SOSPENSIONI E RIPRESE DELLE ATTIVITA'	14
Art. 19 REGOLARE ESECUZIONE	14
Art. 20 DIREZIONE DEL CANTIERE	14
Art. 21 ESECUZIONE E DOCUMENTAZIONE FINALE	14
Art. 22 ONERI DIVERSI.....	14
Art. 23 ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'IMPRESA	15
Art. 24 SICUREZZA	16
Art. 25 SALVAGUARDIA AMBIENTALE.....	16

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si fa riferimento alle disposizioni della normativa statale in materia nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Art. 1 OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

Finalità dell'affidamento è la verifica dello stato qualitativo delle acque di falda e dei terreni relative alle aree di Solofra e Montoro in Provincia di Avellino. Il sito in questione è costituito da una porzione dell'alta valle della Sarno e per la precisione dalla valle della Solofrana rientrante nella provincia di Avellino e comprendente i territori comunali di Solofra e Montoro.

I lavori ed i servizi da effettuare riguardano l'esecuzione della campagna di campionamento e caratterizzazione della matrice acqua, del suolo e del sottosuolo come descritto nella relazione tecnica, nel capitolato prestazionale e come riportato nelle tavole grafiche allegate al piano di caratterizzazione.

Il piano prevede una fase iniziale di studio per la ricostruzione storica e la rielaborazione del piano concettuale preliminare in base alle prescrizioni emerse nelle conferenze dei servizi, la stesura del piano delle attività, pertanto, il numero totale di punti di campionamento delle acque sotterranee sono di seguito riportati:

- n.5 punti di bianco;
- n.18 pozzi individuati nella prima stesura;
- n.2 pozzi sotto sequestro;
- n.6 pozzi aggiunti per integrazione Arpac (Cds del 21.04.2015)

Per quanto riguarda le acque superficiali verrà campionata la solofrana a monte dell'abitato di Solofra, al termine della cunetta impermeabilizzata ed all'altezza della frazione s. Pietro (ove però il corpo idrico è temporaneo). il numero di campionamenti prevedibile (essi sono legati all'andamento meteorologico) è di 16 sulla solofrana e 8 sul torrente laura, per un totale di 24 campionamenti (come meglio riportato nelle tavole grafiche).

Si eseguiranno prelievi di sedimenti lungo la solofrana anche in questo caso con un prelievo a monte, uno all'inizio del tratto non impermeabilizzato e due nel territorio di Montoro verso la parte terminale presente nel territorio provinciale (come meglio riportato nelle tavole grafiche).

In aggiunta ai campionamenti previsti in sede di prima redazione del piano, sono stati integrati (in conseguenza delle osservazioni Arpac c.d.s. del 21/04/2015) il numero di prelievi di sedimenti. Essi sono quindi così distribuiti:

- n. 4 campionamenti lungo l'asse della solofrana;
- n.1 campionamento nel vallone dei granci;
- n.3 campionamenti sul vallone di banzano;
- n.3 campionamenti sul torrente laura.
- per un totale di n.11 campionamenti di sedimenti superficiali.

Relativamente alla matrice suolo profondo, si prevedono n.12 sondaggi profondi (profondità massima 100 m), tutti su aree pubbliche. su tali sondaggi, si prevedono 5 campionamenti per ogni sondaggio nel sottosuolo (mediamente uno ogni 20 m di profondità indagata) per un totale di 60 campionamenti di sottosuolo. sui campioni prelevati nel sottosuolo, mediante opportuna carotatrice, saranno eseguite le analisi complete per la matrice suolo, si avranno così complessivamente 60 analisi complete sulla matrice suolo. inoltre, in ogni sondaggio saranno

prelevati dei campioni di acqua, sui quali si andranno ad eseguire le analisi complete sulla matrice acqua presente nel sottosuolo.

Durante l'esecuzione del piano di caratterizzazione, in funzione dei risultati ottenuti, si potranno estendere le indagini ad altri pozzi esistenti per verificare e definire il plume presente in falda, anche a seguito di come evolve la falda profonda durante le varie stagioni e in seguito alle procedure di caratterizzazione della falda stessa.

Pertanto, una volta conclusa la fase di indagine, occorrerà procedere alla seconda fase di studio, che consiste nella elaborazione dei dati analitici dei risultati ottenuti dalla campagna di indagine e campionamento sulle matrici indagate, al fine di elaborare il modello concettuale definitivo.

A questo punto se, in seguito alle indagini, le csc non dovessero essere superate verrà elaborato documento finale per la conclusione delle indagini da sottoporre alle autorità competenti per l'approvazione e la successiva certificazione di sito non contaminato.

Nel caso di superamento di csc si procederà all'ulteriore fase di studio che si concluderà con la valutazione di rischio sito specifica. Nel caso di valutazione senza superamento delle soglie di rischio (CSR) si procederà come sopra concludendo il procedimento.

In alternativa, verrà elaborato progetto per l'intervento di messa in sicurezza permanente con eventuale bonifica se necessaria, ma questa fase esula dall'affidamento.

Per tutto quello non descritto si fa riferimento all'Elaborato E6 Capitolato Prestazionale redatto dai Progettisti.

L'importo delle attività comprese nell'appalto, ammonta complessivamente a **1'047'714,72** di cui € 28.641,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così come di seguito riportato:

Attività	Categoria	Principale (P) Secondaria (S)	Importo (€)
Servizi – Attività analitiche su suolo, sottosuolo, ed acque sotterranee	-	P	€ 697'716,01
Lavori – Indagini geognostiche	OS20B – Classifica II	S	€ 329'676,16

Le attività previste si intendono a misura. L'ubicazione dei sondaggi e dei campionamenti da eseguire è preliminarmente individuata nelle tavole grafiche allegate alla relazione tecnica.

Nel corso dei servizi l'Amministrazione avrà facoltà di cambiare tale programma in funzione dei risultati delle indagini. Le attività saranno svolte secondo le indicazioni del Responsabile Unico del Procedimento ovvero della Direzione di esecuzione.

In sede di gara l'Impresa deve dichiarare di aver preso conoscenza del progetto delle indagini contenute nel presente capitolato prestazionale, di concordare sui risultati finali, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

L'Impresa dovrà eseguire le attività in oggetto in ottemperanza alle Leggi, ai regolamenti vigenti ed alle prescrizioni delle Autorità competenti, in conformità agli ordini che la Direzione di esecuzione impartirà, sulla base delle direttive che i competenti Uffici della Stazione Appaltante ritengano di disporre.

Pertanto, ferma restando ogni altra responsabilità dell'Impresa in termini di legge, essa rimane unica e completa responsabile dell'esecuzione delle attività

Ai sensi dell'articolo 3, comma 5 e dell'articolo 6, comma 4, della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. sono stati acquisiti i seguenti codici:

Codice identificativo della gara (CIG): 92297831E2

Codice Unico di Progetto (CUP): B53I22000100006

Art. 1.1 Qualificazione dei soggetti esecutori

Requisiti di idoneità professionale per i SERVIZI (esecuzione indagini e analisi di laboratorio)

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 83, co. 3, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto. Nel caso in cui l'operatore economico non sia soggetto all'obbligo di tale iscrizione, dovrà indicarne la motivazione e dichiarare la compatibilità dell'oggetto sociale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto;
- certificazione di qualità operando secondo la norma UNI CEI ISO 9001:2015 in corso di validità per i servizi oggetto di appalto;
- possesso per il laboratorio di analisi della certificazione di qualità UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2018 "Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e taratura", in corso di validità, per tutti gli analiti ricercati e che assicuri al Qualità operando secondo la norma UNI CEI ISO 9001:2015; Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, co. 3, del Codice dei Contratti, dovrà presentare, a pena di esclusione, registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. I requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) non sono subappaltabili.

Requisiti di idoneità professionale per i SERVIZI TECNICI

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere i sotto indicati requisiti:

- per i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e di G.E.I.E., i requisiti di idoneità professionale di cui rispettivamente agli articoli 1, 2, 3 e 5 del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
- per tutte le tipologie di società e per i consorzi, l'iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede, da cui risulti che l'oggetto sociale sia coerente con la prestazione che si intende eseguire ed oggetto della presente procedura di gara;
- indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato, a pena di esclusione, da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.
- il professionista singolo o il responsabile del raggruppamento (nel caso di raggruppamento di professionisti) o il direttore tecnico, nel caso di società o consorzi, dovrà possedere laurea in ingegneria civile o in ingegneria per l'ambiente e il territorio o in geologia o equipollenti, l'iscrizione al relativo albo/ordine ed almeno 10 anni di esperienza nelle attività oggetto d'appalto (elaborazione dei risultati delle attività di caratterizzazione, elaborazione di analisi di rischio e assistenza alle attività di indagine).

Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti devono possedere:

- per i lavori
(caso di concorrente con sede in Italia)

- attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere, secondo quanto indicato al precedente punto.
(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea):
- i requisiti previsti dal DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii. accertati, ai sensi dell'art. 62 del suddetto DPR n. 207/2010 e s.m.i. , in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;
- Per i servizi (analisi chimiche di laboratorio)
- A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 83, co. 6, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà aver regolarmente eseguito negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, per un importo totale almeno pari all'importo stimato dei servizi in appalto. Per "servizi analoghi" si intendono le attività di esecuzione di indagini e prove analitiche eseguite in laboratorio per interventi di caratterizzazione e/o interventi di bonifica di cui al D.Lgs 152/06 sulle seguenti matrici ambientali: sedimenti/suoli/terreni/rifiuti/top soil/acque sotterranee. La comprova del presente requisito è fornita, previa richiesta da parte della Centrale di Committenza, dei seguenti documenti:
- l'elenco dei servizi, corredato dalla copia dei contratti e delle relative fatture quietanzate o delle ricevute di pagamento o, in alternativa, dalla copia del documento attestante la regolare esecuzione. Si specifica che saranno considerati validi anche i contratti parzialmente eseguiti purché sia stata fatturata e pagata una quota almeno pari al requisito minimo richiesto; - nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto pubblico, i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi o copia delle fatture relative ai suddetti contratti (indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, la denominazione del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso); - nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto privato, la copia delle ricevute di pagamento (es. fatture quietanzate) relative ai suddetti contratti. A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà altresì indicare, ai sensi dell'articolo 83, co. 6, del Codice dei Contratti, il nominativo della risorsa umana interna all'organico aziendale, ovvero del lavoratore autonomo, che provvederà al coordinamento di tutte le attività relative ai servizi tecnici, alle attività di indagine di campo e alle attività di analisi e prove del laboratorio, e che sarà responsabile anche del coordinamento con gli Enti Competenti, interfacciandosi con gli stessi e presiedendo alle Conferenze di Servizi.
- l'operatore economico dovrà essere in possesso di certificazione di accreditamento da parte di Ente certificatore ai sensi della norma UNI CEI EN ISO / IEC 17025; tale requisito dovrà essere posseduto al momento della pubblicazione del bando;
- per il campionamento, l'operatore economico dovrà essere in possesso di certificazione di accreditamento da parte di Ente certificatore ai sensi della norma UNI 10802; tale requisito dovrà essere posseduto al momento della pubblicazione del bando;

Inoltre, si precisa che l'esecuzione del servizio di caratterizzazione dovrà essere eseguito da un'impresa in possesso di un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025/2005 da ACCREDIA o certificato da Ente di certificazione internazionale, secondo le norme UNI EN ISO 9001 e dovrà disporre di metodi certificati ACCREDIA

Infine, per l'esecuzione dell'Appalto l'appaltatore dovrà garantire un gruppo di lavoro con le seguenti figure specialistiche:

- n. 1 Geologo con almeno 10 anni di esperienza in campo su lavori di prospezione e sondaggi in siti contaminati;
- n. 1 Ingegnere con almeno 10 anni di esperienza in campo ambientale;

- n. 1 Tecnico specializzato per l'esecuzione di campionamenti, con almeno 10 anni di esperienza in ambito analogo;
- n. 1 Chimico, responsabile delle determinazioni analitiche, con almeno 10 anni di esperienza in analisi di acque e terreni;
- n. 1 Tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs. 81/08 per eseguire le attività di cui sopra (quest'ultimo compito potrà essere ricoperto anche da uno dei professionisti sopra indicati in possesso dei requisiti richiesti).

Art. 1.2 Criterio di affidamento

L'affidamento avverrà mediante Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 50/2016 e Linee Guida ANAC

Art. 1.3 Requisiti specifici per la gara

La partecipazione alla gara pubblica è aperta a prestatori di servizio, singoli o raggruppati, in possesso delle iscrizioni alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per la categoria oggetto dell'appalto. Gli ulteriori requisiti di natura tecnica ed economica saranno precisati nel Disciplinare di gara.

Art. 1.4 Tipologia di rifiuti prodotti

Ai fini delle conseguenti responsabilità si evidenzia come a seguito dell'aggiudicazione l'affidatario sarà considerato ed assumerà a tutti gli effetti la qualifica giuridica di "produttore di rifiuti" / "detentore" ai sensi del d. Lgs.152/2006 e pertanto resta di sua competenza l'attribuzione del codice CER ritenuto più idoneo ai fini del trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti. L'appaltatore sarà, inoltre, l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio e in condizioni di sicurezza per gli operatori, con assoluto sollevamento della S.A. da qualsiasi responsabilità al riguardo. Gli interventi sono sottoposti all'osservanza dei seguenti principi generali:

a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, nonché alla proprietà pubblica e privata;

b) deve, essere garantito il rispetto delle norme igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo. Tutti i costi, comprese tasse applicate al costo di smaltimento dei rifiuti prodotti, relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle, comunque, necessarie per l'esecuzione delle attività conferite, sono a carico della Ditta aggiudicataria dell'appalto e rientrano nel corrispettivo di aggiudicazione.

Art. 2 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso le aree interessate e per le quali sono affidate le attività in oggetto del presente appalto è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, co. 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono trasmettere al seguente indirizzo e-mail vincenzo.testa@regione.campania.it, entro le ore 12:00 del settimo giorno antecedente la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, una richiesta di sopralluogo indicando i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. La richiesta deve specificare l'indirizzo PEC cui indirizzare la convocazione.

I sopralluoghi verranno effettuati nel/nei giorno/i indicati dalla stazione appaltante. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 (due) giorni di anticipo. All'atto di ciascun sopralluogo l'incaricato della ditta offerente deve sottoscrivere la dichiarazione a conferma dell'effettuato sopralluogo e ritirarne copia controfirmata dal soggetto designato dalla stazione

appaltante. Tale dichiarazione dovrà essere inclusa nell'offerta presentata in gara.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di rete, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete di cui al par. 6, punto III) non ancora costituita in raggruppamento, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Le spese sostenute, a qualunque titolo, ai fini dello svolgimento del sopralluogo saranno interamente a carico dell'operatore economico.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, co. 9, del Codice.

Art. 3 DESCRIZIONE DELLE AREE D'INDAGINE

Le aree oggetto dell'attuazione del piano di caratterizzazione sono ubicate nel Comune di Montoro (AV) e nel Comune di Solofra (AV) e sono dettagliatamente descritte nella Relazione tecnica, nelle Tavole Grafiche e nel Capitolato prestazionale (Elaborato E6 redatto dai Progettisti)

Art. 4 TEMPO UTILE E PENALITA IN CASO DI RITARDO

Il tempo utile per dare ultimate e completamente esaustive allo scopo prefissato tutte le attività, e stabilito in giorni **420** (quattrocentoventi) naturali e consecutivi, di cui giorni **180** (centoottanta) per l'esecuzione del piano di caratterizzazione, l'elaborazione del report e del modello concettuale definito, come meglio dettagliato nell'elaborato E4 Cronoprogramma, tenuto conto del tempo di risposta delle analisi sui campioni prelevati, decorrenti dalla data del verbale di consegna con le modalità descritte nel presente CSA.

Nel rispetto dell'articolo 43, comma 10, del D.P.R. 207/2010, l'appaltatore, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, predispone e consegna al Direttore dei lavori (oppure DEC) il programma esecutivo dei lavori/servizi, rapportato alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.

Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori e dei servizi alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento;

Deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dal Direttore dei lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Qualora il Direttore dei lavori non si sia pronunciato entro tale termine, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

La Stazione appaltante può modificare o integrare il programma esecutivo dei lavori, mediante ordine di servizio, nei seguenti casi:

- per il coordinamento con le forniture o le prestazioni di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti

siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;

- per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- per l'opportunità o la necessità di eseguire prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, prove sui campioni, nonché collaudi parziali o specifici;
- se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il PSC, eventualmente integrato ed aggiornato.

I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma, a corredo del progetto, che la Stazione appaltante ha predisposto e può modificare nelle condizioni di cui al comma 2.

Il mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle attività comporterà l'applicazione di una penale giornaliera pari all'1 % (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale e fino alla concorrenza del 10% di tale importo. Superato il 10% dell'importo contrattuale netto, la Regione Campania potrà procedere, senza formalità di sorta, alla risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Nel conteggio dei giorni per l'ultimazione dei servizi non sono compresi i giorni necessari per le attività di verifica, controllo, validazione in capo agli Enti di Controllo e i giorni necessari per la sottoscrizione di convenzioni con gli Enti di Controllo. In detti giorni il servizio è automaticamente sospeso senza necessità di ulteriori provvedimenti. Dette sospensioni, già prevedibili, non concorrono alla determinazione delle penali né possono essere ragione di richiesta di maggiori compensi per l'appaltatore.

Art. 5 ASSICURAZIONI E GARANZIE

È onere dell'Affidatario provvedere a tutti gli adempimenti assicurativi e contributivi che, in forza della vigente legislazione, sono previsti per l'espletamento dell'incarico di cui al presente capitolato.

Cauzione Provvisoria

A titolo di cauzione provvisoria, il concorrente, a pena di esclusione della procedura, dovrà inserire/allegare la fideiussione, firmata digitalmente, rilasciata da un istituto bancario o compagnia assicurativa o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In particolare, la fideiussione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla procedura, con firma digitale da parte di un soggetto in possesso dei necessari poteri per impegnare il garante.

La fideiussione, pertanto, dovrà essere presentata unitamente a, in via alternativa:

- copia (scannerizzata) del documento (procura, ecc.) che attesti i poteri del sottoscrittore del garante;
- autentica notarile - firmata digitalmente dal notaio - che attesti, tra l'altro, l'avvenuta sottoscrizione in sua presenza nonché le generalità ed i poteri del sottoscrittore del garante. L'importo della cauzione è pari al 2% (due per cento) della base d'asta complessiva ed avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

In caso di cauzione provvisoria, a pena di esclusione, dovrà prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;

c) la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
d) l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 8, del d. lgs. n. 50/2016 per le M.P.M.I.

La cauzione provvisoria costituita mediante fideiussione dovrà essere prodotta:

in caso di R.T.I. costituendo o costituito, dalla Impresa mandataria con indicazione, a pena di esclusione, di tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento;

in caso di Consorzio di cui agli artt. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio medesimo.

La cauzione provvisoria fornita dai non aggiudicatari si intenderà svincolata automaticamente con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016. L'importo della cauzione provvisoria può essere ridotto, a norma dell'art. 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva dev'essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire di tali benefici, il concorrente dovrà inserire/allegare a Sistema nel campo dedicato alla cauzione elettronica, le copie conformi agli originali delle certificazioni in corso di validità.

Fatto salvo quanto precedentemente detto circa le MPMI, si precisa, inoltre, che in caso di partecipazione in R.T.I. e/o Consorzio ordinario il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso delle predette certificazioni.

Le garanzie fideiussorie devono, a pena di esclusione, essere conformi allo schema tipo D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare garanzia fideiussoria nei termini e con le modalità previste dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016. La predetta garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione secondo le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.lgs. 50/2016.

Responsabilità e copertura assicurativa

Con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al Fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, per la stipula del Contratto è richiesto in capo all'aggiudicatario il possesso di una adeguata copertura assicurativa, a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La predetta copertura assicurativa dovrà essere garantita o da una o più polizze che dovranno essere rinnovate con continuità sino alla scadenza del Contratto.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

Art. 6 SUBAPPALTO

È consentito il subappalto nei termini consentiti dalla legge.

Art. 7 CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' - PAGAMENTI

1. Le rate di acconto sono dovute ogni volta che l'importo dei lavori/servizi eseguiti sia non inferiore ad € 200.000,00 (euro un duecentomila/00), come risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori disciplinati dall'articolo 14 comma 1 del DM n. 49 del 07/03/2018.

La somma del pagamento in acconto è costituita dall'importo progressivo determinato nella documentazione di cui al comma 1 al netto del ribasso d'asta contrattuale incrementato della quota relativa ai Costi della sicurezza; al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, da liquidarsi, salvo cause ostative, in sede di conto finale; al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti.

All'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al comma 1: il Direttore dei

Lavori/ DEC redige, entro 15 gg. lo stato di avanzamento dei lavori/SAS recante la dicitura: «lavori a tutto il» con l'indicazione della data di chiusura. Il R.U.P. emette, entro 5 gg., il conseguente certificato di pagamento, ai sensi dell'art. 113-bis del d.lgs. 50/2016, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori con l'indicazione della data di emissione. Sul certificato di pagamento è operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione ai sensi dell'articolo 35 comma 18 del codice dei contratti.

Qualora risulti un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010 il Committente e l'Aggiudicatario assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. In particolare, l'Appaltatore deve comunicare al Committente i dati relativi al conto corrente dedicato anche in via non esclusiva e le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegate ad operare sul suddetto conto corrente ed utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con i fornitori e prestatori di lavori impiegati in attività per la realizzazione dei presenti accordi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010 gli accordi in essere sono immediatamente risolti in tutti i casi in cui le transazioni relative ai presenti accordi sono stati eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane s.p.a..

L'Aggiudicatario, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente.

In relazione agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari la Committente e l'Aggiudicatario assumono a riferimento le norme di legge e le interpretazioni delle stesse rese dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi.

Art. 8 FATTURAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO

In seguito all'emissione del certificato di pagamento, l'Impresa potrà emettere la relativa fattura per l'importo corrispondente a quello riportato dal Certificato di Pagamento; sulla stessa l'Impresa provvederà a riportare il riferimento del numero di contratto relativo nonché gli estremi per effettuare il pagamento mediante bonifico bancario. Entro quindici dall'emissione della fattura sarà disposto il decreto di liquidazione degli importi dovuti che verrà trasmesso alla DG Risorse Finanziarie che provvederà al relativo pagamento con accredito sul c.c. della mandataria.

Il Direttore dei lavori/DEC invia all'Appaltatore copia degli stati di avanzamento.

Il Direttore dei lavori/DEC può ritenere le rate di pagamento in acconto o compensarle con le penali maturate quando, a seguito di verifica in corso d'opera, l'Appaltatore risulti inadempiente ad una o più delle sue obbligazioni.

Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione scritta, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Regione provvede alla liquidazione del certificato di pagamento di cui al comma 3 lett. b), trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente ai sensi dell'art. 30 comma 5 del d.lgs. 50/2016.

In deroga al comma 1 art. 7, se i lavori eseguiti raggiungono un importo pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo di contratto, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto allo stesso comma 1, ma non superiore al 95%

(novantacinque per cento) dell'importo contrattuale. Quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento precedentemente emessi sia inferiore al 5,00% dell'importo contrattuale, non può essere emesso alcuno stato di avanzamento. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel conto finale e liquidato ai sensi dell'art. 29. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

Art. 9 ELENCO PREZZI

I prezzi unitari per le attività di realizzazione del piano di caratterizzazione indicate nell'ambito dell'elenco prezzi relativo alle indagini di cui al presente capitolato, devono intendersi indicative e non vincolanti per la Direzione di esecuzione.

L'importo è stato sviluppato applicando costi parametrati a prestazioni analoghe, inoltre le prestazioni verranno contabilizzate a misura e comunque non potranno essere superiori all'offerta economica proposta dalla ditta aggiudicataria.

I prezzi unitari sono stati desunti secondo i criteri di seguito indicati:

i prezzi unitari per le attività di realizzazione del piano derivano dal vigente Prezzario Regione Campania ed. 2021;

le prestazioni indicate in elenco, sono da considerarsi indicative e non esaustive, ulteriori attività non previste ma richieste dal gruppo di progettazione saranno contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzario o nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Art. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In aggiunta a quanto già previsto dal presente capitolato, vengono espressamente riconosciute causa di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

la mancata presentazione della cauzione definitiva ovvero la mancata integrazione della stessa all'avverarsi delle condizioni che rendessero ciò necessario;

Il grave ritardo nell'inizio dei servizi; si considera grave il ritardo nell'inizio dei servizi superiore a 15 giorni dalla data del verbale di consegna;

Il grave ritardo nella esecuzione dei servizi; si considera grave un ritardo nell'avanzamento dei servizi contabilizzati superiore a 15 giorni rispetto alle previsioni del cronoprogramma approvato dal Direttore dell'esecuzione;

La grave violazione degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro. In caso di risoluzione la Committente si riserva la facoltà di affidare la prosecuzione dei servizi ai concorrenti classificati nella graduatoria della gara in posizione successiva rispetto all'aggiudicatario, qualora formata la indicata graduatoria.

Art. 11 DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 145/2000 l'Appaltatore dovrà avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione del contatto; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dell'esecuzione o dal Responsabile unico del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta legalmente nella condotta delle attività oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del comma 1 del citato D.M.

Art. 12 SPESE DI CONTRATTO

Le eventuali spese di stipulazione, comprese quelle di bollo e di registro, e di scritturazione del contratto di appalto - ovvero della scrittura privata - e suoi allegati e delle copie occorrenti sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 13 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti in relazione al presente appalto e che non potessero essere definite in via bonaria, saranno devolute al giudice ordinario, foro di Napoli.

Art. 14 INIZIO ATTIVITA' E RAPPORTI CON LA DIREZIONE DI ESECUZIONE

L'esecuzione dell'appalto avrà inizio dopo il perfezionamento del contratto, ovvero della scrittura privata. Tuttavia, la consegna delle attività all'impresa potrà essere effettuata in pendenza del perfezionamento di tali atti, sotto le riserve di legge e con pieno inizio del tempo contrattuale.

Per l'avvio delle attività sarà redatto di apposito verbale di consegna, da compilare a cura del Responsabile Unico del Procedimento, ovvero del Direttore dell'esecuzione, in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora necessario, per motivi sopraggiunti e non prevedibili, la consegna delle attività, intesa come ordine di immediato inizio delle medesime, potrà essere effettuata in più volte con successivi verbali di consegna parziale. In tal caso, la data di consegna a tutti gli effetti di legge risulterà essere quella dell'ultimo verbale di consegna parziale, in caso di consegna parziale l'impresa e tenuta a presentare un programma di esecuzione delle attività che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree disponibili. Nel verbale di avvio andranno riportati gli estremi della polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi (già inviata all'Amministrazione dieci giorni prima della consegna delle attività).

Prima dell'inizio delle attività e comunque entro cinque giorni dalla consegna delle medesime, l'impresa e tenuta (art. 43, comma 10, D.P.R. 207/2010) a presentare un programma esecutivo nel quale sarà dettagliato il programma di attuazione delle indagini previste, in modo che sia possibile presenziare alle attività anche al fine di concordare eventuali modifiche al programma di indagini. L'Impresa dovrà inoltre comunicare tempestivamente alla RUP/DEC qualsiasi problema o inconveniente che dovesse insorgere durante l'effettuazione delle attività in programma. In nessun caso l'Impresa potrà proseguire nel programma di indagini o modificare il programma di indagini senza la preventiva autorizzazione del RUP/DEC.

Art. 15 CESSIONE CREDITI

Previa espressa accettazione della Regione, sulla base di quanto previsto dal presente articolo, è ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in applicazione di quanto disposto dalla L. n. 52/1991.

Ai fini dell'opponibilità alla Regione della cessione dei crediti, l'atto di cessione dovrà essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata e dovrà essere notificato alla Regione Campania – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, mediante PEC o Raccomandata A.R. - indicando espressamente il codice IBAN completo di numero di conto corrente (bancario/postale) sul quale deve essere effettuato il pagamento. Al suddetto conto corrente si applicano le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'atto di cessione dovrà contenere l'indicazione del cedente, del cessionario, dell'importo e della natura del debito ceduto.

Il mancato rispetto di ciascuna delle anzidette prescrizioni determina l'inefficacia e l'inopponibilità della cessione nei confronti della Regione.

Resta inteso che l'efficacia dell'atto di cessione è subordinata all'approvazione espressa – da rendersi entro il termine di 45 giorni dalla notifica della cessione – della Regione, che si riserva di verificare, di volta in volta, la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili per l'opponibilità della cessione medesima nonché l'effettivo pagamento, da parte del cedente, nei confronti dei subappaltatori e/o subcontraenti.

Resta inteso che, anche in caso di accettazione espressa della cessione, la Regione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente e derivanti dall'applicazione del Contratto.

Art. 16 RISERVE

Insorgendo controversie, l'Appaltatore non deve mai, per nessun motivo, rallentare o sospendere i Lavori. Tutte le riserve che Appaltatore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere verbalizzate nei documenti contabili e documentate con l'analisi dettagliata delle somme cui l'Appaltatore stesso ritiene di aver diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data nella quale si è verificata la causa del maggior onere che l'Appaltatore pone a fondamento della sua pretesa. Non esplicando l'Appaltatore le sue riserve nel modo e nel termine sopra indicato, egli decade dal diritto di far valere le riserve stesse.

Art. 17 CONTESTAZIONI

Il responsabile dei lavori deve dare comunicazione al RUP delle contestazioni insorte in relazione agli aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, redigendo, in contraddittorio con l'Appaltatore o, in difetto di quest'ultima, in presenza di due testimoni, un processo verbale delle circostanze contestate.

Ove il processo verbale sia stato redatto in assenza dell'Appaltatore, copia del medesimo è comunicata all'Appaltatore per la formulazione di eventuali osservazioni, da rendere al DEC entro il termine di 8 giorni. In mancanza di osservazioni entro il predetto termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

Il processo verbale deve essere firmato dall'Appaltatore, in persona del Responsabile del Contratto, ovvero dai testimoni, ed essere trasmesso, unitamente alle eventuali osservazioni, al RUP.

Art. 18 SOSPENSIONI E RIPRESE DELLE ATTIVITA'

Le sospensioni sono regolamentate dall'art. 107 del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 19 REGOLARE ESECUZIONE

Come previsto dal d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le attività di cui al presente capitolato saranno soggette a Certificazione di regolarità esecutiva da effettuarsi secondo quanto disciplinato all'art. 102 del medesimo decreto.

Art. 20 DIREZIONE DEL CANTIERE

L'Impresa dovrà assicurare la presenza in cantiere durante tutte le operazioni di campionamento, preparazione e consegna del campione per l'analisi, di un laureato in discipline tecnico scientifiche con preparazione ed esperienza professionale nel campo della caratterizzazione e bonifica dei siti inquinati.

Dovrà essere altresì nominato un responsabile delle attività di laboratorio che sarà referente per il Committente. Egli sarà responsabile della corretta esecuzione delle analisi, dello stato d'avanzamento, della raccolta dei dati e della loro trasmissione al Committente, nonché della fornitura di eventuali informazioni e/o documenti integrativi che potranno servire alla definizione particolareggiata delle modalità esecutive e di eventuali commenti riguardanti i risultati analitici.

Art. 21 ESECUZIONE E DOCUMENTAZIONE FINALE

Le modalità di esecuzione delle indagini e le modalità di consegna della documentazione finale sono indicate nel Capitolato prestazionale.

Art. 22 ONERI DIVERSI

Nella esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato d'Appalto l'Impresa dovrà tener conto dei seguenti oneri e adempimenti, compresi e compensati nei prezzi di elenco:

la guardiania e custodia delle attrezzature di rilevazione installate e dei campioni prelevati al fine di garantirne la validità ed attendibilità per tutto il periodo di rilevazione previsto;

il trasporto a rifiuto di tutti i materiali di risulta comunque connessi con le attività di indagine;

l'installazione e l'esercizio delle attrezzature necessarie, ove ciò sia richiesto, per il controllo ed il

contenimento delle acque di falda;

la ricerca e l'individuazione di sottoservizi di ogni genere, di ordigni bellici, di beni di interesse archeologico e comunque di qualsiasi altro oggetto che potrebbe arrecare danni all'Impresa e/o a terzi, per i quali danni l'Impresa esecutrice sarà unica responsabile, rimanendone invece sollevata in tutti i casi la Committente;

i danni e/o i vandalismi effettuati sulle attrezzature, sui materiali utilizzati per l'esecuzione delle indagini, sulle carote incustodite estratte dalle perforazioni e sui campioni.

Art. 23 ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Nella esecuzione delle attività di cui alle presenti Norme Tecniche d'Appalto l'Impresa dovrà, altresì, tener conto dei seguenti ulteriori oneri:

tutte le spese contrattuali relative all'asta ed alla stipulazione del contratto, di bollo, registro, copie del contratto e documenti; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'appalto o successivamente stabilite, sotto qualsiasi forma applicata, anche se per legge sia attribuita all'Amministrazione, intendendosi trasferire sempre all'Appaltatore l'onere e la cura della relativa denuncia ed ammettendo comunque la rivalsa dell'Amministrazione verso l'Appaltatore, ad eccezione delle spese di pubblicazione del bando che restano a carico dell'Amministrazione;

lo studio, l'impianto, il montaggio e lo smontaggio dei cantieri e delle relative macchine ed attrezzature, tali che per modernità e per coordinato impiego assicurino una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere, compresi i baraccamenti per l'alloggio e mensa operai secondo le norme del Ministero del Lavoro nonché la redazione del Piano di sicurezza dei lavoratori;

l'approvvigionamento di energia elettrica con eventuale allaccio alla rete ENEL di alimentazione e, in caso di mancato allaccio o di mancanza di tensione in detta rete, con adatti gruppi elettrogeni ad inserzione automatica; dovrà essere disponibile tutta l'energia occorrente per l'alimentazione di tutte le macchine del cantiere e degli altri impianti sussidiari, comunque dislocati, restando l'Appaltatore responsabile della piena e continua efficienza dell'alimentazione;

tutte le spese di eventuale provvista d'acqua per le attività e ogni altra necessità dell'Appaltatore, nonché la fornitura, il noleggio e il rimborso spese degli apparecchi di peso e misura dei materiali e la provvista degli stacci e vagli per granulometria degli inerti;

la costruzione e la manutenzione, quali parti integranti del cantiere, di adatti baraccamenti per le maestranze con corredo di locali e servizi accessori; l'approntamento di servizi igienici sanitari in relazione alle caratteristiche del lavoro;

lo svolgimento, compreso spese ed oneri, di tutte le pratiche e le autorizzazioni occorrenti presso i vari Enti (ENEL, USL, ISPESL, Ispettorato del Lavoro, VV.F., ANAS, Amm.ne Provinciale, Amministrazione Comunale ecc.) sia per le installazioni di cantiere che per le opere da realizzare; in particolare, sarà cura dell'Appaltatore ottenere il rilascio delle relative concessioni, permessi, convenzioni, sulla base di quanto previsto nel presente capitolato;

la messa in sicurezza del cantiere ai sensi della normativa vigente;

tutti gli oneri per l'occupazione temporanea dei terreni eventualmente occorrenti per l'impianto del cantiere ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'appaltatore per l'esecuzione delle attività appaltate, per strade provvisorie e di servizio, provvedendo inoltre a propria cura e spese a tutti i permessi o licenze necessari; tutti gli indennizzi ai proprietari per aprire le vie di accesso, gli scoli e per la sistemazione dei terreni al termine delle attività; la conservazione delle vie e passaggi anche privati, che venissero interessati per le opere, provvedendo all'uopo, a sue spese con opere provvisoriale;

Lo smacchiamento e la bonifica lungo i tracciati delle opere, incluso taglio alberi ed estirpazione ceppaie, il taglio delle siepi, la demolizione e la ricostruzione dei muri di confine, il ripristino e mantenimento delle recinzioni;

la fornitura e l'installazione nella sede di esecuzione del servizio, a cura e spese dell'Appaltatore, di tabella indicativa delle attività in corso, come da normativa; l'Appaltatore si impegna a provvedere alla buona conservazione della tabella durante l'esecuzione ed al ritiro della stessa alla conclusione del servizio;

tutti i mezzi necessari per il trasporto del personale e materiali dell'Appaltatore;
la reperibilità del Direttore Tecnico 24 ore su 24 e per ogni giorno (anche non lavorativo) dall'inizio delle attività fino alla data di consegna delle opere all'Amministrazione.
Nell'esecuzione delle attività dovranno essere osservate tutte le norme di cui alle vigenti leggi, decreti, regolamenti, circolari e ordinanze emesse per le rispettive competenze dello Stato, della Regione, della Provincia, dei Comune e degli Enti dipendenti dallo Stato, e che comunque possono interessare direttamente o indirettamente l'oggetto del presente appalto.
L'impresa dichiara espressamente che, nello stabilire il ribasso offerto per l'esecuzione delle attività, ha tenuto conto di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati.
Quando l'impresa non adempia a tutti questi obblighi, l'Amministrazione, ove non dia corso alla rescissione contrattuale, sarà in diritto previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nel presente capitolato, di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'impresa.
In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'impresa, essi saranno fatti d'ufficio e l'Amministrazione si rimborserà della spesa sostenuta sul successivo acconto.
Sara applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Amministrazione. Tale penale sarà ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

Art. 24 SICUREZZA

L'impresa è tenuta all'osservanza delle misure generali di tutela previste dall'art. 15 capo III del d.lgs. n. 81/2008 e sue successive modificazioni ed integrazioni e dovrà valutare, sulla base delle conoscenze disponibili, la scelta delle attrezzature di lavoro nonché l'idonea sistemazione del sito di lavoro atto a garantire la sicurezza e la salute dei propri lavoratori. L'impresa, nella valutazione del rischio di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 81/08, dovrà tenere conto anche dei pericoli per la salute umana derivante da possibili esposizioni a sostanze tossico-nocive.
All'atto dell'aggiudicazione, e comunque prima della consegna delle attività, l'impresa deve redigere e consegnare alla Stazione appaltante, un Piano di sicurezza sostitutivo (PSS) del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81/08 e s.mm.ii. ovvero un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle attività, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81/08 e ss.mm.ii., con i contenuti di cui all'allegato XV del d.lgs n. 81/08.
Nell'impianto del cantiere, per qualsivoglia tipologia di indagini, dovranno essere adottate tutte le misure e le precauzioni necessarie a garantire la sicurezza dei luoghi interessati dalle lavorazioni.

Art. 25 SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Nel corso delle operazioni di indagine dovrà essere curata la manutenzione e la pulizia delle macchine e delle attrezzature impiegate al fine di non arrecare danni all'ambiente circostante.
Tutte le operazioni di cantiere dovranno avvenire senza dispersione incontrollata sul suolo, nel sottosuolo e nei corpi idrici superficiali. Le acque e i fanghi andranno gestite in vasche in terra impermeabilizzate e/o in altro idoneo contenitore fuori terra, di volumetria adeguata, opportunamente raccordato alla bocca foro.
Al termine delle lavorazioni dovrà essere garantito lo smaltimento delle acque di perforazione e dell'eventuale fango prodotto. Qualora necessario i reflui dovranno essere conferiti direttamente a ditte autorizzate per il trasporto e lo smaltimento presso centri autorizzati; l'impresa esecutrice delle indagini dovrà provvedere alla compilazione del registro di carico/scarico e alla archiviazione della copia del formulario di identificazione.
Particolare cura dovrà essere posta nel ripristino del sito al termine delle operazioni di sondaggio, eventualmente asportando il terreno che fosse stato contaminato, da smaltire come rifiuto secondo

le modalità sopra indicate.

Quando espressamente richiesto dovrà essere prelevato, per ogni singolo sondaggio, un campione di acqua utilizzata per la perforazione, un campione di fango e un campione dell'eventuale additivo utilizzato (polimero, bentonite). Su tali campioni, conservati secondo le modalità indicate di seguito per i campioni di suolo e acque, andranno eseguite nel più breve tempo possibile, e comunque prima del loro smaltimento definitivo, un set di determinazioni di laboratorio atte a caratterizzare la natura e l'eventuale pericolosità dei materiali. Ogni accidentale contaminazione dovrà essere tempestivamente comunicata alla Direzione di esecuzione.